Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SETTIMO I

TOIC8A900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5683** del **14/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
67 Traguardi attesi in uscita
70 Insegnamenti e quadri orario
73 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
88 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
95 Attività previste in relazione al PNSD
96 Valutazione degli apprendimenti
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
106 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

107 Aspetti generali

113 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PLESSI E NUMERO DI ALLIEVI

L'IC Settimo I risulta attualmente costituito da 5 plessi di scuola così distribuiti: 2 scuole dell'Infanzia (Collodi, Teresa Noce), 2 scuole primaria (Giacosa e Vivaldi) e una scuola secondaria di Primo Grado (Gobetti). Le scuole dell'infanzia risultano composte rispettivamente da 3 (Collodi) e 4 (Teresa Noce) sezioni ciascuna per un totale di 7 e un numero complessivo di circa 160 allievi. Le scuole primarie annoverano circa 500 allievi distribuiti su 23 classi (8 presso la scuola Giacosa e 15 presso la scuola Vivaldi). La scuola secondaria di primo grado Gobetti conta circa 300 allievi distribuiti su 14 classi.

CAPITALE SOCIALE E RETI TERRITORIALI

L'Ic Settimo I è caratterizzato da un'utenza proveniente da un contesto multiculturale con uno status socio-economico eterogeneo. A fronte di ciò la scuola ha sviluppato e continua a realizzare progetti di accoglienza e integrazione. In tale direzione si mostra determinante la stretta collaborazione con gli Enti Locali e del Terzo Settore come la Biblioteca Multimediale Archimede, il teatro Nuovo Teatro Garybaldi, la Fondazione Esperienze Cultura Metropolitana, Casa dei Popoli , cooperativa il Margine e altri enti attivi sul territorio. L'intento principale delle azioni intraprese a partire dal settembre 2020 (data di insediamento dell'attuale Dirigenza Scolastica) è quello di rendere l'Istituto Comprensivo Settimo I un centro culturale riconosciuto a livello territoriale attraverso una simbiosi tra l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare volta a supportare gli allievi provenienti da contesti socio economici disagiati, promuovere le eccellenze, prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile. A seguito dell'esperienza maturata durante il periodo di Didattica a Distanza, si è approntata una rete di consulenza e supporto informatico per le famiglie in difficoltà rispetto alle competenze di utilizzo del digitale (Registro Elettronico, Utilizzo GSuite) e di formazione didattica rispetto all'uso accorto e responsabile delle tecnologie da parte degli studenti. La costante cura del dialogo continuo tra il personale scolastico e le famiglie si propone inoltre di perseguire l'obiettivo di fare in modo che nessuno studente possa vivere l'esperienza dell'abbandono da parte dell'Istituzione scolastica.

La stretta collaborazione con l'Unione Net (Comuni del Nord Est Torino) e il servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva consente di fornire un concreto supporto alle situazioni che rientrano all'interno del quadro dei Bisogni Educativi Speciali. Il dialogo costruttivo tra i diversi attori coinvolti ha permesso di creare una vera e propria rete finalizzata a promuovere negli studenti di ciascun ordine

di scuola una diffusa condizione di serenità che a partire dal mese di gennaio del 2023 si concretizzerà attraverso l'attivazione di uno sportello DSA in orario curricolare volto a promuovere fattive azioni di supporto dedicate alle famiglie, agli studenti e ai loro docenti.

In linea con tali percorsi, il trasferimento, a partire dall'A.s. 2021-22, di una sede del CPIA TO4 presso il medesimo edificio della scuola primaria Giacosa ha consentito di pianificare un patto di comunità nell'intento di attivare azioni condivise sul territorio.

RISORSE ECONOMICHE

La partecipazione a bandi di concorso per l'accesso a fondi strutturali europei finalizzati all'acquisizione di strumenti tecnologici, che in passato aveva già permesso sia di migliorare la rete Wi-Fi nei diversi plessi dell'Istituto sia di potenziare la quantità degli strumenti tecnologici, è stata implementata in modo significativo. Questo ha permesso di dotare la totalità delle aule di tutti i plessi di LIM o PANNEL. L'implementazione di strumenti è stata naturalmente accompagnata dall'effettuazione di corsi formativi sul loro utilizzo dedicati ai docenti. Tale strategia sta favorendo il miglioramento dell'offerta formativa nei confronti degli alunni, che possono maggiormente usufruire quotidianamente di una didattica digitale e innovativa.

Si segnala anche la realizzazione annuale di attività co-finanziate dal comune di Settimo Torinese.

Plessi IC Settimo I

SCUOLE DELL'INFANZIA:

COLLODI - VIA CREMONA 5 10036 - SETTIMO TORINESE

CODICE MECCANOGRAFICO TOAA8A9019

TERESA NOCE - VIA COLLE DELL'ASSIETTA

CODICE MECCANOGRAFICO TOAA8A904C

SCUOLE PRIMARIE

GIACOSA - VIA BUONARROTI 8 10036 SETTIMO TORINESE (SEDE SEGRETERIA)

CODICE MECCANOGRAFICO TOEE8A901E

VIVALDI - VIA VIVALDI 2 10036 - SETTIMO TORINESE

CODICE MECCANOGRAFICO TOEE8A902G

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GOBETTI - VIA MILANO 4 10036 - SETTIMO TORINESE

CODICE MECCANOGRAFICO TOMM8A901D

Infrastrutture e attrezzature

LABORATORI

TIPOLOGIA	NUMERO	PLESSI
INFORMATICA	4	Scuole Primarie e Secondaria
STEM	3	Scuole Primarie e Secondaria
LINGUE	1	Scuola Secondaria
MUSICA	1	Scuola Secondaria
MUSEO SCOLASTICO	2	Scuola Primaria Giacosa e Secondaria

AULE

TIPOLOGIA	NUMERO	PLESSI
TEATRO	2	Scuole dell'infanzia, Scuola Secondaria
SALA LETTURA/BIBLIOTECA	3	Scuole Primarie e Secondaria
LIM/SMART TV	2	Scuole dell'Infanzia

CONNESSIONE A INTERNET

TIPOLOGIA	NUMERO	PLESSI
CONNESSIONE VELOCE	In Tutti i plessi	Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria

SERVIZI

TIPOLOGIA	PLESSI
MENSA	Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria
SCUOLABUS	Scuole Primarie e Secondaria
TRASPORTO ALLIEVI DISABILI	Scuole Primarie e Secondaria
PRE-POST SCUOLA	Scuole dell'Infanzia e Primaria

STUDIO ASSISTITO	Scuola Secondaria di Primo Grado (Progetto ScuolAperta)
TUTORAGGIO ALLIEVI DSA	Scuola Secondaria di Primo Grado (Progetto ScuolAperta)

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI IC SETTIMO I

TIPOLOGIA	NUMERO
PC E TABLET	120
LIM E SMART TV NEI LABORATORI (scuole dell'Infanzia)	3
LIM E SMART TV NELLE AULE DIDATTICHE	41 (tutte le aule)

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SETTIMO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8A900C
Indirizzo	VIA BUONARROTI 8 - 10036 SETTIMO TORINESE
Telefono	0118028630
Email	TOIC8A900C@istruzione.it
Pec	TOIC8A900C@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icsettimo1.edu.it

Plessi

I.C. SETTIMO I - COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A9019
Indirizzo	VIA CREMONA SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE

I.C. SETTIMO I - NOCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A904C
Indirizzo	VIA MOGLIA SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE

I.C. SETTIMO I - GIACOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8A901E
Indirizzo	VIA BUONARROTI N.8 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Numero Classi	8
Totale Alunni	161

I.C. SETTIMO I - VIVALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8A902G
Indirizzo	VIA VIVALDI, N. 2 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	326

I.C. SETTIMO I - GOBETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8A901D
Indirizzo	VIA MILANO, 4 - 10036 SETTIMO TORINESE
Numero Classi	14
Totale Alunni	275

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	MUSEO SCOLASTICO	2
	STEM	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	SPAZIO POLIVALENTE	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM E SMATR TV NELLE AULE	44

DIDATTICHE

Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	29

Approfondimento

Si segnalano per l'anno scolastico 2022-23 le seguenti immissioni in ruolo:

SCUOLA PRIMARIA:

3 docenti su posto comune

1 docente di sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

4 docenti classe di concorso A028 Matematica e scienze

3 docenti classe di concorso A022 Lettere

1 docente classe di concorso A001 Arte e Immagine

A partire dall'anno scolastico 2023-24 l'organico docente aumenterà il grado di presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato con conseguente garanzia di continuità nel percorso didattico degli studenti.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

1.Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove nazionali standard.

2.Definire un percorso condiviso fra i tre ordini di scuola finalizzato a garantire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave europee in un'ottica verticale

TRAGUARDI

1. Aumento dei punteggi dei risultati nelle prove nazionali per renderli in linea a quelli d'istituti con contesto socio-economico e culturale simile.

2. Acquisizione e sviluppo di competenze disciplinari e trasversali commisurate alle diverse fasce di età e condivise tra i diversi ordini di scuola.

Scelte Strategiche

Si avverte la necessità di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e innovative al fine di favorire l'innalzamento dei livelli di competenza e di ridurre il divario tra i diversi contesti socio-economici e culturali presenti tra gli studenti. Esito atteso è un conseguente miglioramento dei livelli anche nelle prove standardizzate. L'Istituto Comprensivo ritiene fondamentale operare scelte strategiche volte a rendere costante una progettazione didattica e una verifica dei risultati condivisa tra i diversi ordini di scuola. In questa direzione diventa fondamentale creare un dialogo educativo-didattico di raccordo fra i diversi ordini di scuola attraverso il potenziamento del confronto nei dipartimenti verticali. Intento primario è quello di proporre un'offerta formativa che accompagni lo studente nel suo percorso di crescita dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. A complemento di tali scelte si avverte la necessità di riservare particolare cura anche alla condivisione di un "vocabolario valutativo" condiviso. Inoltre la scuola, al fine di rendere maggiormente efficace il percorso di raggiungimento dei traguardi prefissati per gli studenti, ricerca maggiormente un coinvolgimento delle famiglie.

Coinvolgimento delle Famiglie

Poiché il profilo delle famiglie si configura spesso caratterizzato da una complessiva diffidenza nei confronti dell'istituzione scolastica e generalmente poco attrezzato ad affrontare le difficoltà di apprendimento (sempre più diffuse) dei bambini, si è scelto di lavorare in modo specifico sul

consolidamento del dialogo e del confronto costruttivo tra il personale scolastico e le figura adulte di riferimento degli studenti.

Poiché il profilo delle famiglie si configura spesso caratterizzato da una complessiva diffidenza nei confronti dell'istituzione scolastica e generalmente poco attrezzato ad affrontare le difficoltà di apprendimento (sempre più diffuse) dei bambini, si è scelto di lavorare in modo specifico sul consolidamento del dialogo e del confronto costruttivo tra il personale scolastico e le figura adulte di riferimento degli studenti.

l'IC Settimo I ha implementato l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e, all'occorrenza, individualizzate sia allo scopo di includere gli allievi provenienti da contesti sociali caratterizzati da scarsi stimoli culturali extrascolastici o di origine straniera nei quali si riscontrano limiti nella conoscenza del lessico italiano come pre-requisito (soprattutto nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria), sia per ridurre il divario tra gli studenti e aumentare il successo formativo in tutti gli ordini di scuola. Ogni tipo di intervento viene attivato, per scelta metodologica, in accordo con le famiglie a seguito di un confronto tra le parti coinvolte.

Altro punto nodale è quello relativo al consolidamento dell'alleanza educativa con le famiglie attraverso la tessitura di un dialogo costante a la creazione di momenti di confronto formale (colloqui, riunioni di rete, attivazione di percorsi di supporto per gli studenti e le famiglie in difficoltà), progettazione di percorsi educativi specifici per i minori (interventi volti a migliorare il clima relazionale, supporto psicologico, attività di educazione all'affettività, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, prevenzione della dispersione scolastica, orientamento ecc.) raccordati ad altre iniziative estese alle famiglie (incontri volti a chiarire le ricadute sociali di comportamenti scorretti, supporto relazionale e di dialogo attraverso la partecipazione volontaria ai gruppi di narrazione secondo la metodologia Pedagogia dei Genitori) coinvolgimento delle famiglie a eventi di respiro territoriale (progetto La città va a scuola, partecipazione a fiere o eventi sportivi territoriali ecc.).

Poiché, com'è stato ampiamente dimostrato, il successo formativo è strettamente connesso alla relazione tra i discenti e i docenti, alla concreta attuazione di un patto educativo tra scuola e famiglie e alla disponibilità ad apprendere, si considera prioritario lavorare sul benessere a scuola nell'intento di creare un ambiente dinamico in cui la crescita degli studenti possa essere accompagnata da un vissuto esperienziale positivo, inclusivo e motivante.

Linee guida, Contenuti ed Elementi di Innovazione

LINEE GUIDA E CONTENUTI

Vocazioni principali di Settimo I risultano essere le metodologie linguistiche (CLIL) e di mobilità (soggiorni

didattici all'Estero e partnernariati con scuole di altri Paesi Comunitari) legate al progetto Erasmus+ . Altro vettore è costituito dalla pratica motoria intesa come avviamento alla conoscenza e alla sperimentazione di una rosa molto ampia di sport. In ultimo l'Istituto Comprensivo sta lavorando nella direzione di attivare una serie di ulteriori occasioni di apprendimento informale in orario extrascolastico attraverso l'attivazione di laboratori gratuiti (moduli PON) o a prezzo calmierato (in collaborazione con associazioni sportive del territorio) dedicati esclusivamente agli studenti dell' IC Settimo I. Intento ultimo di tali azioni è quello di rendere la scuola un luogo di riferimento che costituisca un contesto culturalmente stimolante sia per gli allievi che per le famiglie. In questa direzione si evidenziano i principali elementi di innovazione che la scuola mette in campo quotidianamente.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Adesione a progetti proposti dalla biblioteca Archimede finalizzati all'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento.

Utilizzo efficace, intelligente e critico del digitale: il numeroso patrimonio di dispositivi multimediali presente in tutti i plessi è utilizzato nell'intento di realizzare una didattica digitale attiva in cui gli studenti siano protagonisti e non spettatori passivi.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative quali cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, learn by doing.

Potenziamento dell'apprendimento delle lingue attraverso metodologia CLIL e corsi in orario extracurricolare (recupero e potenziamento), certificazioni linguistiche (scuola primaria e secondaria di I grado).

Mens sana in corpore sano: Pratica sportiva con esperti (in orario scolastico), avviamento allo sport (in orario scolastico ed extrascolastico)

Prevenzione della dispersione scolastica: percorsi di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado, percorsi individualizzati per allievi a rischio dispersione e/o abbandono scolastico.

Attivazione del progetto Scuola Aperta presso la scuola secondaria di I Grado con attivazione di servizi in orario extrascolastico quali studio assistito, tutoraggio DSA e attività culturali e sportive a cura di associazioni del Terzo Settore e di esperti. Le attività saranno dedicate esclusivamente agli allievi dell'IC Settimo I e offerte a un prezzo calmierato.

Attivazione del servizio di sportello DSA dedicato ad allievi, famiglie e docenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Potenziamento del servizio di sportello di ascolto psico-pedagogico dedicato ad allievi, famiglie e docenti di tutti gli ordini di scuola.

Potenziamento nell'utilizzo e nella fruizione da parte dell'utenza delle funzionalità del Registro Digitale

Potenziamento delle funzionalità del Sito Istituzionale ai fini di una più efficace comunicazione interna (personale) ed esterna (utenza)

Atto di indirizzo PTOF 22-25 IC Settimo I

1. Per garantire la priorità della didattica in presenza, saranno messe in atto tutte le procedure e le indicazioni necessarie per il contenimento della diffusione del Covid-19. Ogni comportamento e ogni azione didattica dovranno essere improntati ai criteri di massima sicurezza, come indicato nel Regolamento generale e negli appositi protocolli.
2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel R.A.V. e il conseguente P.d.M. di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
3. A seguito di attenta ricognizione delle aree progettuali ed esperienze del PTOF del triennio 2019-22, si definiranno i progetti e le esperienze didattiche sono da proseguire nel nuovo triennio.
4. Il Piano dovrà fare riferimento alle indicazioni della legge 107/2015 e in particolare dovrà fondarsi sui presupposti di:

- assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- innalzare i livelli di istruzione degli alunni e degli studenti;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- potenziare l'alleanza educativa con le famiglie
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- garantire il diritto allo studio

5. Il Piano dovrà tener conto delle seguenti priorità:

- sviluppo e consolidamento, negli studenti e nelle studentesse, di una cultura della sicurezza attraverso comportamenti adeguati alle diverse situazioni.
- sviluppo generalizzato delle competenze digitali: ogni studente dovrà essere guidato all'uso degli strumenti informatici e degli applicativi scelti dalla Scuola (Suite di Google); gli insegnanti dovranno completare la loro formazione in vista di un utilizzo del digitale anche, eventualmente, nella dimensione della Didattica Digitale Integrata
- promozione di una didattica personalizzata ai fini di garantire l'inclusione e lo sviluppo delle capacità del singolo
- attenzione nei confronti del singolo studente sia sotto il profilo educativo sia ai fini della crescita personale: in particolare si dovrà proporre una didattica accogliente e prestare particolare attenzione agli effetti che la situazione emergenziale può aver lasciato negli alunni attuando interventi, se necessario, anche mediante l'utilizzo di figure di esperti nell'ambito delle problematiche psicologiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze relative alla lingua inglese, per l'attuazione di una didattica clil verticale;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze relative al pensiero logico computazionale anche attraverso l'allestimento di laboratori di robotica nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado e l'acquisto di dotazioni per le scuole dell'infanzia.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze relative alla lingua italiana, alle lingue comunitarie e alle competenze matematiche e scientifiche, intervenendo fin dalla Scuola dell'Infanzia
- inserimento, a i tutti i livelli scolastici, della disciplina trasversale di Educazione civica (D.M. n.35, 22 giugno 2020, in applicazione della L. n. 92, 20 agosto 2020)le cui caratteristiche, indicate negli allegati al D.M., saranno esplicitati per i vari ordini di scuola, validati dal Collegio Docenti e inseriti nel P.T.O.F. nella prospettiva di uno sviluppo verticale delle competenze di cittadinanza;
- valorizzazione e potenziamento delle attività svolte dai Dipartimenti Verticali per la condivisione della programmazione didattica e la riflessione sulle competenze attese al termine del ciclo di studi propri di ciascun ordine di scuola.
- Potenziamento delle progettualità formative anche in collaborazione con Enti del

Territorio.

La scelta delle priorità di fonda anche sull'adesione dell'Istituto Comprensivo alle seguenti reti:

Erasmus +

- Rete "Con i nostri occhi" metodologia Pedagogia dei Genitori

6. Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche e materiali occorrerà:

- prevedere il rinnovo dei sussidi e dei materiali per la didattica in tutti gli ordini e per diffondere e consolidare le competenze tra i docenti all'utilizzo degli strumenti informatici;
- far conoscere e sviluppare le potenzialità del Registro elettronico e degli applicativi della Suite di Google
- Migliorare l'efficacia comunicativa del sito istituzionale

7. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia, che comprende i posti di potenziamento, dovrà essere coerente con il P.d.M. e i percorsi in esso previsti. Nell'ambito della gestione dei docenti di potenziamento saranno accantonate le risorse necessarie per l'esonero parziale dall'insegnamento dei collaboratori del Dirigente.

I progetti e le attività sui quali saranno utilizzati i docenti dell'organico di potenziamento dovranno essere strettamente connessi alle priorità del P.T.O.F,

Nella programmazione sarà necessario tener conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire alla copertura delle supplenze brevi: si dovrà evitare quindi di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile

8. Particolare peso sarà attribuito a momenti di riflessione, di condivisione e di diffusione della didattica e della valutazione alla luce anche delle nuove indicazioni per la Scuola Primaria, attraverso la struttura dei dipartimenti in verticale

9. Per quanto riguarda le scelte organizzative si dovranno prevedere le seguenti figure:

- collaboratori del Dirigente Scolastico

- responsabili di plesso
- animatore digitale
- componenti del team digitale
- funzioni strumentali al P.T.O.F.
- figure predisposte alla Sicurezza
- commissioni P.T.O.F., R.A.V., Nucleo di Autovalutazione di Istituto (N.I.V.)
- gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)
- ogni altra commissione e ogni altro incarico funzionali alla realizzazione del PTOF

10. Il Piano di Formazione in servizio dei Docenti conterrà le priorità indicate dai Dipartimenti e assunte dal Collegio dei Docenti da armonizzare con gli obiettivi del curricolo verticale, i progetti della Scuola, il P.d.M., il PNSD, le indicazioni e le iniziative del MIUR e dovrà in particolare puntare su:
    - Sviluppo della cultura della Sicurezza
    - Metodologie didattiche innovative
    - Clil Verticale e sviluppo delle competenze in lingua inglese del personale docente
    - Disturbi dell'Apprendimento
    - Inclusione
11. Il Piano è triennale e pertanto di medio periodo; in considerazione di ciò, sarà necessaria un'attenta valutazione della progettualità che dovrà avere tendenzialmente tale prospettiva temporale, pur sapendo che il piano può essere soggetto ad aggiornamento annuale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove nazionali standard.

Traguardo

Aumento dei punteggi dei risultati nelle prove nazionali per la Scuola Secondaria di I grado per renderli in linea a quelli d'istituti con contesto socio-economico e culturale simile e rafforzamento dei risultati positivi raggiunti nella Scuola Primaria

Priorità

Ridurre i livelli di variabilità fra le classi nell'area linguistica e logico matematica

Traguardo

Tasso di variabilità tra le classi uguale ai valori nazionali

Risultati a distanza

Priorità

Attivare strategie didattiche piu' efficaci e azioni di supporto dedicate agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado per, prevenire la dispersione scolastica, motivare all'apprendimento e fornire concreto supporto al recupero e al potenziamento degli esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare in particolare gli esiti delle classi III della scuola Secondaria di Primo Grado

che si manifestano inferiori a quelli medi regionali e inferiori rispetto a quelli rilevati in uscita dalla scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Rendere la scuola un centro formativo e culturale per migliorare gli esiti e ridurre le disuguaglianze

Gli obiettivi di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e di ridurre i livelli di variabilità fra le classi saranno perseguiti attraverso azioni strategiche volte a potenziare le azioni formative rivolte ai docenti nell'intento di sviluppare l'utilizzo di una didattica innovativa coinvolgente volta a alimentare negli studenti il pensiero critico e la partecipazione attiva alle azioni didattiche proposte. Parallelamente si procederà a realizzare ambienti didattici innovativi all'interno dei plessi di ciascun ordine di scuola e a potenziare le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico in collaborazione con enti del territorio. Tali azioni offriranno la possibilità di accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi supportando le difficoltà attraverso azioni di affiancamento allo studio o supporto specialistico ma anche di creare opportunità stimolanti per le eccellenze; l'edificio scolastico diverrà progressivamente un luogo di riferimento territoriale a cui ricorrere per coltivare i propri interessi e potenziare le proprie competenze.

Una cura particolare verrà riservata al supporto di quegli studenti che provengano da contesti socio-economici disagiati o in situazione di deprivazione culturale. Il dialogo con le famiglie sarà reso sempre attivo anche in funzione del coinvolgimento attivo delle stesse nel dialogo educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove nazionali standard.

Traguardo

Aumento dei punteggi dei risultati nelle prove nazionali per la Scuola Secondaria di I grado per renderli in linea a quelli d'istituti con contesto socio-economico e culturale simile e rafforzamento dei risultati positivi raggiunti nella Scuola Primaria

---

Priorità

Ridurre i livelli di variabilità fra le classi nell'area linguistica e logico matematica

Traguardo

Tasso di variabilità tra le classi uguale ai valori nazionali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i dipartimenti verticali nell'intento di consentire la condivisione di obiettivi e la conoscenza condivisa di metodologie didattiche nei diversi ordini di scuola.

Continuita' e orientamento

Compiere una riflessione sui da forniti da INVALSI per tutti gli item al fine di valorizzare o rivedere gli approcci metodologici curricolari.

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie rispetto ai percorsi di orientamento degli allievi soprattutto nella scuola secondaria di I grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare le aperture degli edifici in orario extrascolastico

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare formazioni per ciascun profilo professionale sia relativamente a percorsi propri della mansione che relativi ai rapporti con l'utenza (comunicazione efficace, gestione dei conflitti ecc.)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coltivare il dialogo già attivo con gli entri del territorio per offrire supporto alle situazioni di disagio. Potenziare il coinvolgimento e il dialogo educativo con le famiglie attraverso eventi formali o informali legati anche alla vita del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progetto ScuolAperta Scuola Secondaria di Primo Grado

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile	Percorsi formativi per la scuola secondaria di primo grado in forma gratuita o a prezzo calmierato da svolgersi in orario eztrascolastico. 1. Studio assistito 2. Tutoraggio DSA 3. Certificazioni Linguistiche 4. Avviamento al Latino (classi Terze) 5. Attività culturali o sportive in collaborazione con associazioni del territorio..
Risultati attesi	Rendere la scuola un polo culturale di riferimento

Attività prevista nel percorso: Progetto CinemaLab scuola primaria e dell'infanzia

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Attivazione di un percorso, finanziato dal bando CIPS, volto a guidare una riflessione negli studenti delle classi terminali della scuola primaria rispetto al contesto territoriale in cui si muovono e alle prospettive di miglioramento urbanistico attivabili. Educazione alla lettura delle immagini e alfabetizzazione alla creazione di piccoli corti di animazione sotto la guida di esperti volti a descrivere ai propri compagni gli esiti delle considerazioni rispetto a una rilettura degli spazi urbani. Il progetto, denominato "La città animata" coinvolgerà le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi più basse della scuola primaria in eventi territoriali di promozione della cultura dell'immagine come veicolo di conoscenza e riflessione rispetto al tema attraverso la realizzazione di rassegne

	cinematografiche sul territorio che coinvolgeranno non solo gli studenti ma anche le loro famiglie.
Risultati attesi	Promozione territoriale delle azioni didattiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC Settimo I si propone di lavorare in costante sinergia con il territorio di appartenenza. Sono attive e vengono potenziate costantemente diverse convenzioni volte ad arricchire l'offerta formativa attraverso il coinvolgimento di realtà radicate sul territorio di Settimo Torinese nell'intento di rendere la scuola un ponte per la realizzazione di un arricchimento del contesto culturale del territorio. Alla base di tali scelte vi è la volontà di attivare una strategia educativa volta a prevenire situazioni di deriva e devianza giovanile. In questo senso la costante ricerca di un dialogo con le famiglie è volta a rendere più efficace l'azione educativa e di supporto alle situazioni di disagio sociale che possono coinvolgere i nostri giovanissimi allievi. Parallelamente viene posta in campo un'attenzione precipua alla prevenzione di fenomeni di prevaricazione, bullismo o cyberbullismo attraverso la realizzazione di specifici percorsi formativi per studenti e famiglie.

Tra i principali elementi di innovazione segnaliamo

1. Attivazione di percorsi in collaborazione con esperti di settore correlati ad ottenimento di Bandi e Finanziamenti rivolti a progetti didattici per tutti gli ordini di scuola

2. Utilizzo di cofinanziamenti in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese per attivare azioni di supporto alle difficoltà o potenziamento delle eccellenze.

3. Ampliamento dell'orario di apertura degli edifici scolastici a beneficio degli studenti di IC Settimo I attraverso la proposta di attività di ampliamento dell'offerta formativa in forma gratuita (finanziamenti PON) o a prezzo calmierato

4. Sottoscrizione di convenzioni con associazioni del territorio per consentire l'attivazione di laboratori didattici gratuiti all'interno dell'orario scolastico

5. Attivazione di progetti educativi in rete con altre scuole, agenzie educative, sanità, assistenza sociale , Enti Locali.

6. Arricchimento dei laboratori e degli ambienti didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola

7. Potenziamento formazione docenti e personale su temi correlati alla didattica innovativa ma

anche alle competenze comunicative e relazionali.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Potenziamento della rete formale di delega del DS e dei dipartimenti disciplinari in verticale per una definizione collegiale delle priorità da perseguire in coerenza con la mission d'Istituto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento formazione su didattica STEM, CLIL, LINGUE STRANIERE e competenze comunicative e relazionali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli edifici scolastici di IC Settimo I posseggono una grande dotazioni di strumenti multimediali e si stanno arricchendo, in ciascun ordine di scuola, di ulteriori laboratori per la didattica innovativa (robotica, stem, ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia). I fondi PNNR consentiranno un rinnovamento di alcuni arredi percepiti come obsoleti e il potenziamento e la realizzazione di laboratori didattici volti a rendere possibile una didattica più funzionale alle esigenze degli studenti ma anche efficace e utile a consentire un miglioramento degli esiti in uscita e a garantire a tutti la possibilità di proseguire con successo il proprio percorso di studio.

Parallelamente sarà attivata una specifica azione formativa rivolta a tutto il personale (docente e Ata) e finalizzata a potenziare gli elementi di didattica innovativa ma anche a migliorare le competenze relazionali e comunicative di tutto il personale che, nei rispettivi ruoli, entra in contatto con l'utenza.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SINTESI DEI TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza comportano che il bambino:

- sappia riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sia consapevole di desideri e paure, avverta gli stati d'animo propri e altrui
- abbia un positivo rapporto con la propria corporeità, abbia maturato una sufficiente fiducia in sé, sia progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sappia chiedere aiuto;
- manifesti curiosità e voglia di sperimentare, interagisca con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivida esperienze e giochi, utilizzi materiali e risorse comuni, affronti gradualmente i conflitti e abbia iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- abbia sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- colga diversi punti di vista, rifletta e negozi significati, utilizzi gli errori come fonte di conoscenza;
- sappia raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunichi e si esprima con una pluralità di linguaggi, utilizzi con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostri prime abilità di tipo logico, inizi ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rilevi le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formuli ipotesi, ricerchi soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- sia attento alle consegne, si appassioni, porti a termine il lavoro, diventi consapevole dei processi realizzati e li documenti;
- si esprima in modo personale, con creatività e partecipazione, sia sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMO CICLO

Le Competenze di base attese al termine del primo ciclo di istruzione (scuola Primaria e scuola

Secondaria di I Grado) comportano che l'allievo:

- sia in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità,
- abbia consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzi gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- interpreti i sistemi simbolici e culturali della società, orienti le proprie scelte in modo consapevole, rispetti le regole condivise, collabori con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- si impegni per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- dimostri una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità sia in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- utilizzi la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentano di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- il possesso di un pensiero razionale gli consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- si orienti nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservi ed interpreti ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- abbia buone competenze digitali, usi con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- possieda un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sia allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- abbia cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

- assimili il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- abbia attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- dimostri originalità e spirito di iniziativa.
- si assuma le proprie responsabilità e chieda aiuto quando si trova in difficoltà e sappia fornire aiuto a chi lo chiede.
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegni in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- sia disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Quadri Orari (Tempo Scuola)

Il piano orario, su tutti gli ordini di scuola, implica la frequenza articolata su 5 giorni settimanali dal Lunedì al Venerdì secondo il seguente piano orario:

Sia le scuole dell'infanzia che le scuole primarie dell'IC Settimo I presentano un orario di frequenza di 40 ore settimanali (tempo pieno)

Il collegio dei docenti attribuisce un alto valore formativo al momento del pasto condiviso (mensa) e del successivo tempo di ricreazione.

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado sono attivati due tempi scuola distinti.

Tempo Ordinario: costituito da 30 ore settimanali e

Tempo Prolungato: costituito da 36 ore di frequenza settimanali (è prevista la frequenza a tempo pieno nelle giornate di lunedì e giovedì)

La frequenza del tempo prolungato presuppone l'utilizzo del servizio mensa.

Nel dettaglio il quadro orario della scuola Secondaria di I grado si configura così articolato, nel tempo prolungato 3 ore di lezione settimanali vengono svolte da docenti in compresenza:

DISCIPLINE DI STUDIO	NUMERO DI ORE DI LEZIONE PER SETTIMANA	
DISTRIBUZIONE ORARIA DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO

	30 ORE	36 ORE
Italiano, Storia, Geografia	9	15
Matematica e Scienze	6	9
Tecnologia	2	2
Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Musica	2	2
Religione cattolica/alternativa all'IRC	1	1
Approfondimento	1	1/2
MENSA	NO	SI'

Valutazione degli Apprendimenti

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. L'alunno è considerato protagonista attivo poiché questo processo valutativo è strutturato in modo da permettergli di individuare e riconoscere chiaramente cosa sta acquisendo, i progressi compiuti, come sa applicare le sue conoscenze e come migliorare. Sono previste delle verifiche d'istituto intermedie e finali che nascono da un lavoro concertato fra gli insegnanti e strutturate in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola e con le Indicazioni Nazionali. Si sottolinea come la valutazione includa, inoltre, un'azione di monitoraggio svolta dai docenti finalizzata a cogliere i processi di crescita che lo studente compie nella pratica scolastica quotidiana. In questa direzione grande importanza riveste il continuo dialogo didattico- educativo che si viene a creare fra gli insegnanti e gli alunni. Infatti lo scopo della valutazione è non solo quello di definire il livello di competenze cognitive e

disciplinari raggiunte dagli studenti ma a anche di compiere delle scelte strategiche al fine di migliorare l'azione didattica, sostenendo ed indirizzando il processo apprendimento così da garantire il successo formativo. Per entrambi gli ordini di scuola il Collegio dei Docenti ha scelto di redigere degli allegati specifici (di seguito riportati) condivisi con le famiglie al fine di rendere la valutazione trasparente e comprensibile.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L' ORDINANZA MINISTERIALE 172 del 04/12/2020 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione. L'IC Settimo I attraverso un lavoro condiviso fra tutti i docenti della Scuola Primaria ha definito per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Nell' Ordinanza Ministeriale si esplicita anche che la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il Collegio dei Docenti ha ritenuto adatte e opportune per permettere all'alunno e alle famiglie di comprendere il livello raggiunto. Quindi si è scelto di approntare una tabella (vedasi allegato) in cui ad ogni livello corrisponde una fascia di voti espressa in decimi. I voti in decimi vengono usati per la valutazione in itinere e resi visibili attraverso il registro elettronico.

Si allega tabella per illustrare la corrispondenza tra le precedenti valutazioni numeriche e i giudizi di acquisizione delle competenze.

PROSPETTO ESPLICATIVO CORRISPONDENZE DI MASSIMA TRA

VOTO NUMERICO E DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Rif. ORDINANZA MINISTERIALE 26/11/2020.

Delibera del COLLEGIO dei DOCENTI dell'IC Settimo I in data 21 gennaio 2021 (DELIBERA N. 19)

VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
6	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. (sul RE corrisponde al codice LD)
DAL 6,5 AL 7	BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. (sul RE corrisponde al codice LC)
DAL 7,5 AL 8,5	INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. (sul RE corrisponde al codice LB)
DAL 9 AL 10	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. (sul RE corrisponde al codice LA)

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione avviene usando i voti espressi in decimi. Ad ogni voto è stato fatto corrispondere un giudizio che descrive in modo discorsivo il livello di conoscenze raggiunto.

Si allega tabella per illustrare la corrispondenza tra le valutazioni numeriche e i giudizi di acquisizione delle competenze.

CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO DELLE DISCIPLINE

CRITERI	VOTO
Ampio e approfondito raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti; pieno raggiungimento delle competenze previste; uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti	10
Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; significativo raggiungimento delle competenze richieste; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	9
Buon raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza sicura degli argomenti; raggiungimento delle competenze richieste; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	8
Sostanziale raggiungimento degli obiettivi e adeguata capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza discreta degli argomenti; raggiungimento delle competenze fondamentali richieste; alcune incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	7
Raggiungimento degli obiettivi essenziali, in particolare:	6

conoscenza superficiale degli argomenti; raggiungimento delle competenze minime richieste; incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	
Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi anche in situazioni semplici: limitate o non adeguate conoscenze; parziale raggiungimento delle competenze richieste; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**5**
Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi: frammentarie e/o non adeguate conoscenze anche in situazioni semplici; competenze richieste non raggiunte; non acquisito uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	**4**

Inclusione

Una delle peculiarità dell'IC Settimo I è l'attenzione rivolta al tema dell'inclusione. La nostra scuola, infatti,si contraddistingue anche per saper promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale, considerate come una risorsa che arricchisce l'ambiente educativo della scuola stessa. In questa prospettiva i docenti dimostrano di possedere adeguati strumenti che consentono di realizzare progettualità e attività nel rispetto dei bisogni formavi di ciascun allievo. L' adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento avviene sia nel definire il lavoro in aula, sia in altre situazioni educative. Numerosi sono i progetti finalizzati sull'inclusione e le collaborazioni con gli Enti del territorio (cooperativa Il Margine, Casa dei popoli, Casa Frida Kahlo...) che permettono di far vivere agli studenti in modo attivo e coinvolgente esperienze significative e costruttive. La scuola ritiene fondamentale la relazione comunicativa fra tutti i soggetti (docenti, famiglie, enti locali, associazioni) coinvolti nelle attività di inclusione al fine di creare un clima positivo e definire percorsi efficaci per gli studenti stessi. In particolare, è nostra convinzione che la costante ricerca di un dialogo propositivo ed accogliente con le famiglie sia prioritaria per definire e strutturare percorsi formativi efficaci volti a garantire il successo scolastico. Inoltre nell'ottica di un' interpretazione più completa del significato di "inclusione" vengono progettate e realizzate dai docenti dell'IC Settimo I anche attività e percorsi didattici finalizzati a promuovere le eccellenze.

Le azioni concrete sono volte alla progettazione e realizzazione di attivita' finalizzate all'inclusione di studenti sia BES, sia DSA, sia in condizione di disagio , sia con disabilita'. Durante l'anno scolastico si realizzano progetti di continuita' fra i vari ordini di scuola, progetti di accoglienza in collaborazione con gli enti territoriali specifici (Servizi Sociali, ASL, entri del Terzo Settore) e colloqui con le famiglie. Un ulteriore significativo supporto alla genitorialità e al consolidamento del rapporto di collaborazione fra i genitori e la scuola è costituito dall'adesione alla rete nazionale "Con i nostri Occhi" relativa alla metodologia Pedagogia dei Genitori che, attraverso azioni specifiche, affina gli strumenti per contribuire a rendere efficaci e condivisi i percorsi di inclusione.

ALLIEVI CON DISABILITA', BES E DSA

Nel passaggio all'ordine di scuola successivo l'alunno diversamente abile, dove possibile, e' inserito con compagni della scuola primaria. I progetti stilati per le "fasce deboli" ottengono puntualmente finanziamenti tali da permettere la realizzazione di percorsi formativi per le insegnanti che sono sensibilizzate e supportate da strumenti idonei a garantire una didattica specifica e mirata per gli studenti con bisogni educativi speciali. La puntuale convocazione del Gli (gruppo di lavoro per l'Inclusione) sia in composizione ristretta che allargata (solo docenti-in rete con tutti gli attori coinvolti) consente un accorto monitoraggio dei casi specifici con un'articolazione interna dedicata agli allievi con disabilità da una parte e agli allievi con DSA o Bisogni educativi speciali dall'altra. L'articolazione dell'organigramma ha previsto in questo senso la figura di due docenti funzioni strumentali Inclusione in modo da consentire il monitoraggio e l'intervento tempestivo sulle due aree. Il lavoro relativo agli allievi con disabilità associa alle riunioni programmate fra i componenti delle commissioni in cui sono presenti rappresentante di ciascun ordine di scuola, la convocazione di almeno due GLO per ciascun allievo in modo da concordare insieme a tutti gli attori coinvolti i contenuti del PEI e effettuarne attenta verifica al termine dell'anno scolastico. Sono previsti ulteriori incontri per gli allievi con nuova certificazione.

L'Istituzione scolastica attribuisce un significativo valore ai percorsi formativi per i docenti volti a sostenere gli stessi nella compilazione dei PDP ma anche a fornire loro gli strumenti adeguati a effettuare una buona e consapevole lettura delle diagnosi si DSA prodotte dal servizio di neuropsichiatria infantile. In questo senso sono state attivate, a partire dall'a.s.2021-22 azioni formative in accordo con il dipartimento di psicologia dell'età evolutiva dell'Asl To4 per ciascun ordine di scuola. Sono attive azioni concordate di monitoraggio e supporto in caso di situazioni particolarmente complesse.

A partire dall'a.s. 2021-22 l'Istituto Comprensivo ha aderito a un percorso dedicato alle classi seconde della scuola primaria volto a identificare precocemente i disturbi dell'apprendimento e a fornire un supporto operativo ai docenti per applicare strategie efficaci di supporto allo studio per i

bambini in difficoltà . Il percorso si svolge in collaborazione con la biblioteca Archimede e associa il percorso di individuazione alla formazione del personale docente. A partire dall'a.s. 2022-23 l'attività di individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento è stata estesa anche alle classi terze della scuola primaria attraverso attività volte a indagare l'area relativa alle competenze logico-matematiche dei bambini.

Le situazioni di Bisogno educativo Speciale vengono affrontate in accordo con i servizi coinvolti. Oltre che la neuropsichiatria infantile e il dipartimento di psicologia dell'Età evolutiva dell'Asl To4, si è ormai consolidata un confronto costante e efficace tra gli educatori e gli assistenti sociali afferenti all'Unione Net relativamente all'area minori e altre cooperative o associazioni presenti sul territorio (Cooperativa Valdocco, Fondazione Comunità Solidale ecc.)

A partire da gennaio 2023 verrà attivato uno sportello di consulenza DSA dedicato ad allievi, famiglie e docenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado.

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Particolare cura viene rivolta agli allievi a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio attento della regolarità nella frequenza scolastica e l'attivazione di percorsi individualizzati per studenti della scuola secondaria di primo grado con doppia ripetenza o evidenti difficoltà scolastiche. L'attivazione del progetto Pas-Setti (con il contributo del comune di Settimo Torinese) ha consentito un'azione preventiva delle situazioni di disagio e di rischio attraverso l'intervento di educatori specializzati in orario scolastico ed extrascolastico). Tale intervento è stato arricchito a partire dall'a.s.2022-23 attraverso il progetto Scuola Aperta dedicato agli studenti del plesso di scuola secondaria di I Grado. Esso ha consentito di offrire agli studenti di IC Settimo I un servizio di studio assistito e di tutoraggio specializzato per allievi con Bisogni Educativi Speciali a un prezzo calmierato.

Piano per la Didattica Digitale Integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

Delibera del Collegio dei Docenti n.12 del 12 novembre 2020

Art. 1 –Finalità, ambito di applicazione e informazione

1 Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Settimo 1 di Settimo Torinese.
2 Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è ap-provato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo

collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3 Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4 Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 -Premesse

1 A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2 Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3 La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4 La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle stu-dentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5 La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la

DDI è uno strumento utile per

- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
  - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi speci-fici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6 Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di stu-denti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un

project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7 I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8 La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9 La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10 I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o

allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11 L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraver-so collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elab-orati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche,ove non già esistenti e disponibili sulle piatta-forme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 -Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1 Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1.a Axios Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione d'uso lo rende indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.

1.b La Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni

sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2 Nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe spuntando la voce DDI e dettagliando come di prassi il numero di ore di lezione specificando se si è trattato di attività sincrona o asincrona. Nella sezione "argomenti della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nella sezione "compiti assegnati per oggi" l'insegnante indica i compiti assegnati la cui consegna è prevista per quella data.

3 Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4 L'insegnante utilizza la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Per le attività sincrone occorrerà approntare una classroom alla quale saranno iscritti tutti gli insegnanti del CdC, ad essa gli studenti si collegheranno per seguire le lezioni. Per le attività asincrone ciascun docente di materia provvederà invece ad approntare una classroom a cui iscrivere gli studenti (che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta); essa sarà utilizzata per somministrare esercitazioni, compiti e verifiche ed assegnare compiti.

Per garantire la correttezza nell'uso degli strumenti digitali on line, con il presente documento si intende definire le regole di comportamento e acquisire l'accettazione e l'autorizzazione da parte di entrambi i genitori o del/i tutore/i.

Obblighi degli Studenti/esse e della famiglia

La famiglia si impegna a:

• conservare la password dell'account e della relativa casella di posta assegnata

dall'Istituto e a non consentirne l'uso ad altre persone;

• comunicare immediatamente alla Segreteria della Scuola / al Responsabile di Plesso l'impossibilità ad accedere all'account o il sospetto che altri possano accedervi o casi di smarrimento o furto di password;

• non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;

• accedere al Registro elettronico con frequenza quotidiana per controllare l'eventuale presenza di post del personale docente;

• a utilizzare i servizi offerti solo a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. Lo/a studente/essa e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui/lei inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme, in caso di divulgazione degli stessi con finalità non previste dal presente regolamento.

• a non videoregistrare le lezioni, diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video, salvo differente indicazione didattica da parte del personale docente

• a osservare il presente regolamento, pena la richiesta di sospensione da parte dell'Istituto dell'account;

Art. 4 -Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico:

Cosa succede se...

SCENARIO 1. CHIUSURA TOTALE DELLA SCUOLA

I docenti di tutti i plessi potranno decidere, in relazione alle tematiche affrontate nelle programmazioni didattiche, se unificare o diversificare per i vari gruppi classe le proposte che

saranno inviate con cadenza settimanale.

SCENARIO 2. GRUPPO IN QUARANTENA

I docenti interessati dal provvedimento seguiranno quanto stabilito nel punto 1 a seconda della programmazione svolta dalla classe.

per la scuola dell'infanzia:

l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Per i bambini di fascia di età 3-6 anni, si ritiene più opportuno parlare di Legami Educativi A Distanza (LEAD), più che di vera e propria DAD. L'obiettivo diventa dunque, quello di lasciare ai più piccoli la sensazione che, seppur manchino la relazione diretta con le insegnanti e i compagni e la routine quotidiana, restano i sorrisi, gli sguardi e la voce a testimoniare la continuità del legame. Tra gli obiettivi principali vi è quello di promuovere i momenti di vicinanza attraverso messaggi, piccoli video di saluti da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni singolo bambino/a, e, per quanto possibile, si cercherà di mantenere una continuità con le attività didattiche proposte nella programmazione annuale in corso. Gli strumenti di comunicazione che potranno essere usati sono audio e video-letture da parte delle maestre; veicolo di elezione i gruppi di comunicazione e le mail attraverso le quali verranno inviati brevi unità didattiche mirate ad esplorare i diversi obiettivi di apprendimento. Il registro elettronico resterà strumento privilegiato di comunicazione con le famiglie, in affiancamento all'utilizzo degli indirizzi mail istituzionali. Ulteriore momento di vicinanza, potrà essere l'organizzazione di qualche momento di contatto video, mediato dai genitori, anche solo tramite smartphone. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Particolare attenzione sarà dedicata all'inclusione di tutti bambini, proponendo, laddove necessario, attività individualizzate e /o personalizzate. Si richiederà grande collaborazione alle famiglie nell'offrire ai propri figli la vicinanza e il contatto necessari alla fruizione dei contenuti proposti, contatto necessario in questa fase evolutiva.

per la scuola primaria:

- MODALITA' SINCRONA: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici moduli settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero

gruppo classe (dieci moduli per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori moduli orari per un massimo di 5 da dedicare ad attività in piccolo gruppo o consolidamento/potenziamento anche individuali secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle lezioni della scuola primaria sarà costituito come indicato nella seguente tabella.

<table>
<tr><th></th><th>PRIMA</th><th>SECONDA</th><th>TERZA</th><th>QUARTA</th><th>QUINTA</th></tr>
<tr><td>Italiano</td><td>3</td><td>4</td><td>3</td><td>3</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Inglese</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Matematica</td><td>3</td><td>3</td><td>4</td><td>3</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Storia</td><td rowspan="3">1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Geografia</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Scienza</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Ed Immagine</td><td rowspan="3">1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Ed Motoria</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Musica</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>IRC/Alternativa IRC*</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>TOTALE ORE</td><td>10</td><td>15</td><td>15</td><td>15</td><td>15</td></tr>
</table>

MODALITA' ASINCRONA: Il monte ore massimo assegnato a ciascuna classe è

5 ore per le classi PRIME e SECONDE

8 ore per le classi TERZE

10 ore per le classi QUARTE e QUINTE

Educazione Civica, in quanto materia trasversale, sarà svolta ogni due settimane in alternanza ad Educazione Motoria. L'insegnante di Educazione Motoria gestirà il sincrono dopo aver concordato con il team di classe l'argomento.

Per la scuola secondaria di primo grado : ogni docente svolge in modalità sincrona il 50% dell'orario settimanale degli studenti e le restanti ore in modalità asincrona.

CLASSI A TEMPO NORMALE

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Italiano/approfondimento materie letterarie	3	3	3
Storia/Geografia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze	1	1	1
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1

Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
IRC/alternativa IRC	1	1	1
TOTALE ORE	17	17	17

CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Italiano/approfondimento materie letterarie	4	4	4
Storia/Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	1	1	1
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1
Arte	1	1	1

Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
IRC/alternativa IRC	1	1	1
TOTALE ORE	19	19	19

2 Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Si precisa che i docenti in mutua non potranno svolgere lezioni a distanza né in modalità sincrona né in modalità asincrona. Sarà cura del coordinatore (o il segretario in caso di assenza del coordinatore) informare gli studenti in merito all'annullamento delle singole lezioni.

3 Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4 Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il

benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5 Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6 Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7 Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00 e i te-mini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì.

Aspetti generali

• Strumento utilizzato: Google Classroom-tutte le classi apriranno la Classroom

• Utilizzo registro elettronico (Registro elettronico Axios) per le comunicazioni scuola-famiglia e per la registrazione delle assenze (relative giustificazioni), degli argomenti delle lezioni e delle valutazioni

• Utilizzo delle mail istituzionali per comunicazioni con i genitori dei singoli allievi

• Utilizzo del Sito come canale informativo

<u>Organizzazione e tempistiche in caso di classe in quarantena</u>

- PRIMO GIORNO -Programmazione attività e comunicazione del CALENDARIO DELLE LEZIONI SINCRONE ALLE FAMIGLIE tramite mail istituzionale dello studente
- GIORNI A SEGUIRE -Suddivisione attività per anno di corso come indicato

<u>Traguardi di competenze attese</u>

• Si rispetteranno le indicazioni dei Piani Ministeriali e le Raccomandazioni sulle competenze chiave, applicando opportune rimodulazioni alle programmazioni e agli obiettivi delle

discipline.

• Italiano -Matematica -Inglese Nuclei fondanti della programmazione annuale.

• Discipline e ambito espressivo competenze trasversali rintracciabili nella programmazione annuale.

Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1 Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario set-timanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2 Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom o attraverso l'indirizzo mail istituzionale dello studente.

3 All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore su registro elettronico alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4 Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione. L'eventuale riattivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dal docente su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso ma segnalare il proprio ingresso tramite chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte

all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività stessa;

5 La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, se gli studenti manterranno la videocamera disattivata senza permesso, l'insegnante attribuirà una nota e li escluderà dalla videolezione; l'assenza dovrà essere giustificata.

6 6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 -Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1 Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio o del team di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2 Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Le famiglie degli studenti non dovranno in nessun caso essere obbligate dagli insegnanti a fare la stampa del materiale fornito.

3 Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @settimo1.edu.it

4 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario medio richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare

complessivo.

5 Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 –Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

6.1 Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

6.2 Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

6.3 In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

6.4 Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:
Netiquette[1] per lo studente:

1 Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@settimo1.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e

gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2 La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmen-te dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.

3 Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4 Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5 In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare
- stare in pigiama
- evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri

- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

6 Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7 La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale , per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.

8 Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

9 Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Class-room settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.

10 Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si colle-gheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permet-tere una maggiore fluidità della riunione.

11 I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

12 I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera con-dividere.

13 Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docen-te.

14 Le ***assenze*** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 8 -Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai docenti e approvato dal Dirigente scolastico.

2 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita de-termina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio o team di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3 Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in con-dizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio o team di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4 Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati

dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi or-ganizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 -Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1 I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dai docenti e approvato dal Dirigente scolastico.

2 In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Tutti gli altri docenti, tranne in caso di specifico impedimento e a seguito di formale richiesta motivata al Dirigente Scolastico, saranno tenuti a erogare la prestazione lavorativa dalla propria sede di servizio.

Art. 10 -Criteri di valutazione degli apprendimenti

1 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2 L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3 La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno

dei diversi dipartimenti ed interclassi, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5 Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del CdD per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 –Formazione specifica

Il Dirigente scolastico ha curato e curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

6.4.a informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

6.4.b metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

6.4.c modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

6.4.d gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

6.4.e privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

6.4.f formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 –Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1 Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle

attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

2 I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

3 Ai docenti con contratto a tempo determinato potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 –Aspetti riguardanti la privacy

1 Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2 Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, com-prendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digi-tali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per pre-venire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 –Alunni con Bisogni educativi Speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, della Legge 104/1992 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di usufruire di videolezioni sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, per dare la possibilità di tornare più volte sui contenuti svolti. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni eventualmente ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Compatibilmente con le possibilità organizzative dell'Istituto, in ottemperanza alla nota ministeriale del 5/11/2020 relativa al DPCM 3 novembre 2020, e nell'esercizio dell'Autonomia Scolastica, il Dirigente garantirà la frequenza agli allievi in condizione di disabilità concordando un orario di frequenza con le famiglie e i docenti di sostegno. In accordo con i docenti del team o CdC, il DS potrà attivare lezioni in presenza in piccolo gruppo per cercare di assicurare agli allievi in condizione di svantaggio la relazione interpersonale con un piccolo gruppo di compagni (fisso o variabile) nell'intento di garantire un autentico processo di inclusione e di sviluppo. Allo stesso modo potranno essere attivate misure analoghe con l'obiettivo di prevenire fenomeni di dispersione scolastica dovuta a situazioni di digital divide non risolvibili o particolari esigenze dovute alla presenza di disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.

Arti 15. Manifesto della comunicazione non ostile

1 Il Collegio dei docenti adotta come impegno di responsabilità condivisa e da condividere con gli alunni e le famiglie, i contenuti del Manifesto della comunicazione non ostile, carta che elenca i dieci princìpi utili a migliorare il comportamento di chi naviga, comunica, studia e lavora in rete. (https://paroleostili.it/manifesto/).

Ampliamento dell'offerta Formativa

All'interno dell'Istituto Comprensivo Settimo I sono attualmente attivati i seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

PROGETTI D'ISTITUTO (TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA)

UN LIBRO PER AMICO: progetto storico dell'IC Settimo I; grazie ad una stretta collaborazione con il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese (SBAM-circuito Biblioteche) il nostro IC entra a far parte delle 70 Biblioteche Civiche collegate da un'unica rete informatica. Le diverse attività nascono da un costante dialogo e collaborazione con la Biblioteca Archimede e alla partecipazione a vari "*contest*" dedicati alla lettura e alla scrittura in

seguito all'iscrizione della scuola a bandi-concorsi pubblici e/o di enti ed associazioni private

MENS SANA IN CORPORE SANO: progetto di punta dell'IC Settimo 1 che nasce da una stretta e storica collaborazione con le diverse associazioni sportive presenti sul territorio e finalizzato alla promozione della pratica e della cultura sportiva.

PROGETTO ERASMUS: attività in lingua inglese (metodologia CLIL) progettate in collaborazione con i diversi parteners europei

MUSEO SCOLASTICO "uno strumento contemporaneo per imparare ad imparare": progetto che nasce, qualche anno fa, dalla collaborazione tra Area Cultura di Città di Torino (Servizio Archivi Musei -Patrimonio culturale) e Indire. Il nostro IC, aderendo al progetto, è entrato di fatto nella rete dei Musei Scolastici, propone un'offerta formativa unica sul nostro Comune. Le varie attività coniugano aspetti inerenti l'archiviazione di reperti storici ad un uso didattico dei materiali custoditi nel Museo.

LA PEDAGOGIA DEI GENITORI: progetto d'Istituto, adesione alla rete "Con I Nostri Occhi" metodologia Pedagogia dei Genitori. Supporto alla genitorialità e alla reale e fattiva collaborazione tra la scuola e le famiglie attraverso azioni condivise e realizzazione di gruppi di narrazione. Il progetto prevede inoltre delle attività trasversali finalizzate ad accompagnare studenti e genitori nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

SPORTELLO DI ASCOLTO: Sevizio di consulenza psicologica gratuita per tutti gli studenti e i genitori degli allievi dell'IC Settimo I

SPORTELLO DSA: dedicato agli studenti, alle famiglie e ai docenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado dell'IC Settimo I

PASSETTI : Attività di prevenzione della dispersione scolastica e educazione alla socialità.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE E FRANCESE: Certificazioni linguistiche DELF per la scuola secondaria di I grado, Trinity per la scuola primaria e secondaria di I grado e British per le classi terze della scuola secondaria di I Grado

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

IL BELLO DI ESSERE AMICI DIVERSI: progetto sull'inclusione per scoprire la diversità come risorsa, migliorare l'integrazione e l'accettazione delle persone diversamente abili, aumentare la capacita di relazione / collaborazione

DAGLI INGREDIENTI ALLA TAVOLA: laboratorio di cucina per educare al gusto attraverso la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo / salute e l'acquisizione di sane abitudini alimentari

I LIBRI.....ALI CHE INSEGNANO A VOLARE: momenti di lettura ad alta voce per far scoprire e assaporare il piacere di ascoltare storie e racconti

PRIMO APPROCCIO ALL'UTILIZZO DEL COMPUTER: attività pensate per esplorare il mondo dell'informatica

ARTE...ESPERIMENTI E FANTASIA: laboratorio per favorire l'incontro con l'arte

FASCE DEBOLI: attività di potenziamento per il rafforzamento delle capacità linguistiche e della capacità di esposizione verbale

FUNNY ENGLISH: canzoni e filastrocche, realizzazione di manufatti caratteristici ed utilizzo di materiale ad hoc per avvicinare i bambini alla lingua inglese

SI FA musica e non SOL: laboratorio di musica

I PACIFICI (Rif.: WWW:LACAROVANADEIPACIFICI.IT): Letture, drammatizzazioni, opere grafiche per appassionare i bambini ai temi della pace nel mondo

LA SCUOLA A PICCOLI PASSI: attività ludiche mirate per superare difficoltà verbali e di esecuzione grafico-motorie

LA SCUOLA SI - CURA DI ME: laboratori sulla promozione della cultura della Sicurezza e della Salute

UN MIGLIO AL GIORNO: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto si propone di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA:

LA CREW DEGLI ATTENTI : il progetto nasce in collaborazione con la ***Coperativa Valdocco*** ; prevede attività che riguarderanno il potenziamento di abilità legate all'attenzione e al potenziamento di competenze socio-relazionali

CASA FRIDA - IL MARGINE: in collaborazione con Enti /cooperative che si occupano di "diversabilità" questo progetto sull'inclusione è pensato per far vivere la diversità come risorsa, migliorare l'integrazione e l'accettazione delle persone diversamente abili, aumentare la capacita di relazione

FERA DIJ COJ: l'IC Settimo I partecipa alla fiera storica della città; in collaborazione con le famiglie le classi espongono i manufatti realizzati per l'occasione

EMOZIONI IN GIOCO: le attività prevedono letture mirate allo sviluppo o all'incremento di una competenza emotiva e comunicativa che avvicini "empaticamente" i bambini, e sviluppi una maggiore competenza nell'esprimere il proprio stato emotivo

A MISURA DI BAMBINO: tecniche di potenziamento del metodo di studio

GIADA: in collaborazione con la Biblioteca Archimede il progetto coinvolge le classi seconde e terze e prevede la somministrazione di prove per individuare precocemente studenti a rischio DSA

IL VOLO DELL'APE: attività ludiche di coding con le ***bee-bot*** (piccole api robotiche)

VIVI LO SPORT!: attività ludico-sportive programmate in base alle diverse fasce di età e tenute da un docente specializzato in educazione motoria

CANTARE, SUONARE: percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta in classe in collaborazione con le associazioni del territorio

TEATRANDO: laboratorio di educazione alla teatralità in collaborazione con le associazioni del territorio

UN MIGLIO AL GIORNO: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto si propone di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

APRE LO SPORTELLO ANTIBULLYNG: servizio di incontri con le famiglie per meglio comprendere il fenomeno del cyberbullismo

IL WEB E GLI UTONTI: percorso formativo per una conoscenza attiva e critica del mondo del digitale

"SETTIMO LA COSTRUISCO IO!": in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese; attraverso attività di studio e ricerca sulle aree urbanistiche di Settimo gli studenti diventano cittadini attivi realizzando report di analisi e proposte di cambiamento da presentare all'amministrazione comunale. Le attività si configurano all'interno del percorso interdisciplinare di Educazione Civica

CRESCIAMO INSIEME: progetto sull'inclusione; gli alunni con disabilità saranno impegnati nella progettazione e realizzazione di un'aiuola fiorita all'ingresso della scuola Gobetti

INCONTRO CON L'AUTORE: momenti di incontro e confronto con autori della letteratura contemporanea

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR): progetto storico di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese

"KANGOUROU" OLIMPIADI DI MATEMATICA: in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano la scuola Gobettti partecipa al gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica per promuovere le eccellenze

IL DIARIO DI SALUTE: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto si propone di potenziare nei ragazzi le capacità emotive e sociali che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale. Sono previste anche attività dedicate ai genitori e apposita formazione per i docenti.

IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado e si basa su attività volte a favorire la conoscenza dei rischi connessi all'uso dello smartphone e dei nuovi media, per promuoverne un uso consapevole, prevenire i rischi connessi a un uso improprio di tali mezzi, prevenire fenomeni di cyberbullismo. Sono previste attività dedicate ai genitori e apposita formazione per i docenti.

PASSETTI-PRO : Attività di prevenzione della dispersione scolastica e educazione alla socialità e alla sessualità. Potranno essere avviati specifici percorsi dedicati a gruppi di studenti caratterizzati da doppia ripetenza o particolare rischio di devianza giovanile nell'intento di accompagnarli in modo individuale nel proprio percorso formativo e supportarli nel lavoro didattico fino al termine del ciclo di studi (superamento dell'Esame di Stato)

SPORT A SCUOLA!: attività di promozione sportiva e avviamento agli sport in orario curricolare ed

extracurricolare

AVVIAMENTO AL LATINO: ripasso grammaticale e avviamento alla conoscenza delle regole di funzionamento della lingua latina. Il corso è rivolto agli studenti delle classi terze

LINGUA VIVA: Attività in classe con lettori madrelingua (Francese e/o Inglese)

ORIENTAMENTO: Attività per l'orientamento al futuro percorso di studi

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SETTIMO I - COLLODI	TOAA8A9019
I.C. SETTIMO I - NOCE	TOAA8A904C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SETTIMO I - GIACOSA	TOEE8A901E
I.C. SETTIMO I - VIVALDI	TOEE8A902G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SETTIMO I - GOBETTI	TOMM8A901D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SETTIMO I - GIACOSA TOEE8A901E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SETTIMO I - VIVALDI TOEE8A902G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. SETTIMO I - GOBETTI TOMM8A901D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Le attività previste verranno concordate e condivise all'inizio di ciascun anno scolastico dai docenti di ciascun ordine di scuola coordinati dal referente di istituto per l'Educazione Civica.

Saranno previste attività dedicate anche nelle scuole dell'infanzia.

Per l'a.s. 2022-23 è stato proposto il progetto "Uscire dagli Stereotipi"

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione, informazione , individuazione e prevenzione delle diverse forme di violenza di genere ed è altresì finalizzato a supportare gli allievi nel percorso di crescita fornendo loro strumenti che siano funzionali al ragionamento critico sugli stereotipi e sulle differenze di genere imposte dal contesto culturale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

UN LIBRO PER AMICO

progetto storico dell'IC Settimo I; grazie ad una stretta collaborazione con il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese (SBAMcircuito Biblioteche) il nostro IC entra a far parte delle 70 Biblioteche Civiche collegate da un'unica rete informatica. Le diverse attività nascono da un costante dialogo e collaborazione con la Biblioteca Archimede e alla partecipazione a vari "contest" dedicati alla lettura e alla scrittura in seguito all'iscrizione della scuola a bandi E concorsi pubblici e/o di enti ed associazioni private

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Integrazione e coinvolgimento del territorio.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

MEN SANA INCORPORE SANO

Promozione della pratica e della cultura sportiva attraverso la collaborazione con esperti in orario curricolare ed extracurricolare presso tutti gli ordini di scuola. Progetto finanziato con il contributo volontario delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva e uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

ERASMUS +

Progetto di promozione della lingua inglese attraverso esperienze di condivisione con scuole partner europee e progetti di mobilità per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Attività condivise in lingua inglese in collaborazione con classi delle scuole partner per tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese e sviluppo di pratiche didattiche innovative e di confronto con altre realtà scolastiche europee.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	MUSEO SCOLASTICO
Strutture sportive	SPAZIO POLIVALENTE

MUSEO SCOLASTICO

Progetto in collaborazione collaborazione con Area Cultura di Città di Torino (Servizio Archivi Musei -Patrimonio culturale) e Indire. L'IC Settimo I è inserito nella rete dei Musei Scolastici che propone un'offerta formativa aperta al territorio di competenza. Al momento quello dell'Istituto Comprensivo Settimo I è l'unico museo scolastico presente sul comune di Settimo Torinese. Vi si svolgono attività diverse afferenti sia ad aspetti legati all'insegnamento del concetto concreto di fonte e delle modalità di archiviazione di reperti storici sia ad un uso propriamente didattico dei materiali custoditi nel Museo. La realtà si offre alla visita guidata e offre la realizzazione di laboratori aperti alle classi di altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo dell'interazione con il territorio nell'intento di promuovere il valore dei musei scolastici come testimonianza storica

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	MUSEO SCOLASTICO

PEDAGOGIA DEI GENITORI

Il progetto coinvolge tutto l'Istituto a seguito dell'adesione alla rete "Con i nostri occhi" metodologia Pedagogia dei Genitori. Esso offre supporto alla genitorialità e promuove una reale a fattiva collaborazione tra la scuola e le famiglie attraverso azioni condivise quali gruppi di narrazione, attivazione di percorsi di accompagnamento all'orientamento all'ordine successivo di scuola, coinvolgimento delle famiglie nel dialogo educativo. Il progetto prevede il coinvolgimento di alcuni altri attori quali la fondazione ECM, la biblioteca Archimede, il servizio sanitario Asl To4 e altre scuole del bacino di competenza dei comuni del Nord Est area metropolitana di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del dialogo tra scuola e famiglie e consolidamento del patto di corresponsabilità delle famiglie.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICO-PEDAGOGICO

Servizio interno di consulenza psicologica gratuita per tutti gli studenti e i genitori degli allievi

dell'IC Settimo I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

benessere a scuola e supporto in caso di difficoltà

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Psicologa facente parte del personale in organico

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PASSETTI 2023

Progetto co-finanziato dal comune di Settimo dedicato al supporto formativo degli studenti e alla prevenzione della dispersione scolastica. Per l'anno2023 esso garantirà l'apertura di uno sportello do consulenza DSA in orario scolastico rivolto a studenti, docenti e famiglie, l'attivazione di un servizio di educativa in orario scolastico ed extrascolastico e l'attivazione di laboratori culturali e/o sportivi in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica e miglioramento del vissuto degli studenti in difficoltà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

LA CITTA' ANIMATA attività finanziata con il bando CIPS di promozione dell'audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione. ROBOTICHIAMO: attività di avviamento alle metodologie STEM IL BELLO DI ESSERE AMICI DIVERSI: progetto sull'inclusione per scoprire la diversità come risorsa, migliorare l'integrazione e l'accettazione delle persone diversamente abili, aumentare la capacita di relazione / collaborazione DAGLI INGREDIENTI ALLA TAVOLA: laboratorio di cucina per educare al gusto attraverso la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo / salute e l'acquisizione di sane abitudini alimentari I LIBRI.....ALI CHE INSEGNANO A VOLARE: momenti di lettura ad alta voce per far scoprire e assaporare il piacere di ascoltare storie e racconti ARTE...ESPERIMENTI E FANTASIA: laboratori didattici per favorire l'incontro con l'arte FASCE DEBOLI: attività di potenziamento per il rafforzamento delle capacità linguistiche e della capacità di esposizione verbale ERASMUS + FUNNY ENGLISH: canzoni e filastrocche, realizzazione di manufatti caratteristici ed utilizzo di materiale ad hoc per avvicinare i bambini alla lingua inglese e interagire con bimbi di altre nazionalità delle scuole partner I PACIFICI (Rif.: WWW:LACAROVANADEIPACIFICI.IT): Letture, drammatizzazioni, opere grafiche per appassionare i bambini ai temi della pace nel mondo LA SCUOLA SI - CURA DI ME: laboratori sulla promozione della cultura della Sicurezza e della Salute UN MIGLIO AL GIORNO: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto si propone di promuovere il movimento e l'attività all'aria

aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Benessere a scuola, inclusione e acquisizione progressiva dell'autonomia attraverso una didattica laboratoriale per competenze

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	SPAZIO POLIVALENTE

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

ERASMUS +: attività in CLIL in collaborazione con studenti delle scuole partner. Iniziative di mobilità (viaggi di istruzione all'estero) per piccoli gruppi di studenti delle class più alte in collaborazione con le scuole partner di progetto. LA CITTA' ANIMATA attività finanziata con il bando CIPS di promozione dell'audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione. CASA FRIDA - IL MARGINE: in collaborazione con Enti /cooperative che si occupano di “diversabilità” questo progetto sull’inclusione è pensato per far vivere la diversità come risorsa, migliorare l'integrazione e l'accettazione delle persone diversamente abili, aumentare la capacita di relazione FERA DIJ COJ: l’IC Settimo I partecipa alla fiera storica della città; in collaborazione con le famiglie le classi espongono i manufatti realizzati per l’occasione EMOZIONI IN GIOCO: le attività prevedono letture mirate allo sviluppo o all’incremento di una competenza emotiva e comunicativa che avvicini “empaticamente” i bambini, e sviluppi una maggiore competenza nell’esprimere il proprio stato emotivo GIADA: in collaborazione con la Biblioteca Archimede il progetto coinvolge le classi seconde e terze e prevede la somministrazione di prove per individuare precocemente studenti a rischio DSA ROBOTICHIAMO: attività laboratoriale con metodologia STEM VIVI LO SPORT!: attività di avviamento allo sport programmate in base alle diverse fasce di età e tenute da un esperto in orario curricolare CANTARE, SUONARE: percorso di formazione musicale integrativo e complementare all’attività educativa normalmente svolta in classe in collaborazione con la Banda di Settimo Torinese (la scuola ha siglato un'apposita convenzione per garantire tali attività ai propri studenti) TEATRANDO: laboratorio di educazione alla teatralità in collaborazione con le associazioni del territorio UN MIGLIO AL GIORNO: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto si propone di promuovere il movimento e l’attività all’aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell’attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti e del vissuto degli studenti. Consolidamento del dialogo con le famiglie e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica
	MUSEO SCOLASTICO
	STEM

Aule	Aula generica
Strutture sportive	SPAZIO POLIVALENTE

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA APERTA: Servizio di studio assistito e tutoraggio specialistico per studenti con Bisogni educativi dell'apprendimento in orario extrascolastico (h 15-17) a prezzo calmierato. Attività sportive o culturali promosse da associazioni del territorio e dedicata ai soli studenti dell'IC Settimo I ERASMUS +: attività in CLIL in collaborazione con studenti delle scuole partner. Iniziative di mobilità (viaggi di istruzione all'estero) per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con le scuole partner di progetto. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: in lingua francese e Inglese ORIENTAMENTO: Attività per l'orientamento ai futuri percorsi di studio SPORT A SCUOLA!: attività di promozione sportiva e avviamento agli sport in orario curricolare ed extracurricolare ROBOTICHIAMO: attività di robotica con metodologia STEM in orario curricolare AVVIAMENTO AL LATINO: ripasso grammaticale e avviamento alla conoscenza delle regole di funzionamento della lingua latina. Il corso è rivolto agli studenti delle classi terze INCONTRO CON L'AUTORE: momenti di incontro e confronto con autori della letteratura contemporanea CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR): progetto storico di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese "KANGOUROU" OLIMPIADI DI MATEMATICA: in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano la scuola Gobetti partecipa al gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica per promuovere le eccellenze IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE: in collaborazione con Asl To4 promozione della salute. Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado e si basa su attività volte a favorire la conoscenza dei rischi connessi all'uso dello smartphone e dei nuovi media, per promuoverne un uso consapevole, prevenire i rischi connessi a un uso improprio di tali mezzi, prevenire fenomeni di cyberbullismo. Sono previste attività dedicate ai genitori e apposita formazione per i docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere a scuola, dei risultati in uscita. Prevenzione della dispersione scolastica. Motivazione allo studio. Supporto agli studenti in difficoltà e potenziamento delle eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	STEM
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	SPAZIO POLIVALENTE

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ORTO A SCUOLA (per tutti gli ordini di scuola)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza dei ritmi della natura e delle caratteristiche del suolo attraverso attività laboratoriali che utilizzino gli spazi di pertinenza degli edifici scolastici come luogo privilegiato per osservare le fasi di sviluppo di una pianta e il ciclo di vita degli insetti. Potenziamento della manualità, inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento

SETTIMO LA COSTRUISCO IO! (scuola secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	

Risultati attesi

In collaborazione con il Comune di Settimo Torinese; attraverso attività di studio e ricerca sulle aree urbanistiche di Settimo gli studenti diventano cittadini attivi realizzando report di analisi e proposte di cambiamento da presentare all'amministrazione comunale. Le attività si configurano all'interno del percorso interdisciplinare di Educazione Civica e coinvolgono anche i componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

RICICLIAMO (scuola secondaria di I Grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Superare il pensiero antropocentrico • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Monitoraggio annuale del sistema di raccolta differenziata all'interno del plesso di Scuola Secondaria di I Grado, potenziamento dei contenitori per la raccolta differenziata e rendicontazione finale degli esiti in collaborazione con SETA spa. Estensione della sistematizzazione della raccolta differenziata all'interno di tutti i plessi dell'IC Settimo I nei successivi due anni e monitoraggio degli esiti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE E CIRCUITO SBAM CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Inserimento delle biblioteche scolastiche nel Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana attraverso la catalogazione di tutti i volumi contenuti e l'allestimento di spazi innovativi volti a rendere maggiormente fruibili le biblioteche scolastiche anche al di fuori dell'orario curricolare.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SETTIMO I - TOIC8A900C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. L'alunno è considerato protagonista attivo poiché questo processo valutativo è strutturato in modo da permettergli di individuare e riconoscere chiaramente cosa sta acquisendo, i progressi compiuti, come sa applicare le sue conoscenze e come migliorare. Sono previste delle verifiche d'istituto intermedie e finali che nascono da un lavoro concertato fra gli insegnanti e strutturate in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola e con le Indicazioni Nazionali. Si sottolinea come la valutazione includa, inoltre, un'azione di monitoraggio svolta dai docenti finalizzata a cogliere i processi di crescita che lo studente compie nella pratica scolastica quotidiana. In questa direzione grande importanza riveste il continuo dialogo didattico- educativo che si viene a creare fra gli insegnanti e gli alunni. Infatti lo scopo della valutazione è non solo quello di definire il livello di competenze cognitive e disciplinari raggiunte dagli studenti ma a anche di compiere delle scelte strategiche al fine di migliorare l'azione didattica, sostenendo ed indirizzando il processo apprendimento così da garantire il successo formativo. Per entrambi gli ordini di scuola il Collegio dei Docenti ha scelto di redigere degli allegati specifici (di seguito riportati) condivisi con le famiglie al fine di rendere la valutazione trasparente e comprensibile. Per la scuola dell'infanzia sarà oggetto di valutazione l'acquisizione delle competenze di base attese in termini di identità, autonomia, cittadinanza esplicitate alla sezione Traguardi Attesi in Uscita del presente documento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica saranno i medesimi applicati per le altre discipline, con una particolare attenzione alla partecipazione alle attività di tipo laboratoriale proposte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia sarà oggetto di valutazione l'acquisizione delle competenze di base attese in termini di identità, autonomia, cittadinanza esplicitate alla sezione Traguardi Attesi in Uscita del presente documento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
L' ORDINANZA MINISTERIALE 172 del 04/12/2020 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione. L'IC Settimo I attraverso un lavoro condiviso fra tutti i docenti della Scuola Primaria ha definito per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Nell' Ordinanza Ministeriale si esplicita anche che la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il Collegio dei Docenti ha ritenuto adatte e opportune per permettere all'alunno e alle famiglie di comprendere il livello raggiunto. Quindi si è scelto di approntare una tabella (vedasi allegato) in cui ad ogni livello corrisponde una fascia di voti espressa in decimi. I voti in decimi vengono usati per la valutazione in itinere e resi visibili attraverso il registro elettronico.
Si allega tabella per illustrare la corrispondenza tra le precedenti valutazioni numeriche e i giudizi di acquisizione delle competenze.
PROSPETTO ESPLICATIVO CORRISPONDENZE DI MASSIMA TRA VOTO NUMERICO E DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO Rif. ORDINANZA MINISTERIALE 26/11/2020.
Delibera del COLLEGIO dei DOCENTI dell'IC Settimo I in data 21 gennaio 2021 (DELIBERA N.19)
PRECEDENTE VOTO NUMERICO LIVELLI DI APPRENDIMENTO

6 IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termini compiti solo in situazioni note e unicamente con il
supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
dal 6,5 al 7 BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in
modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
dal 7,5 al 8,5 INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazione note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in
situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non
del tutto autonomo.
dal 9 al 10 AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia
fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione avviene usando i voti espressi in decimi. Ad ogni voto è stato fatto corrispondere un giudizio che descrive in modo discorsivo il livello di conoscenze raggiunto.
Si allega tabella per illustrare la corrispondenza tra le valutazioni numeriche e i giudizi di acquisizione delle competenze.
CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO DELLE DISCIPLINE
CRITERI VOTO
10
Ampio e approfondito raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In
particolare: completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti; pieno raggiungimento delle competenze previste; uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti
9
Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; significativo raggiungimento delle competenze richieste; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti
8
Buon raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza sicura degli argomenti; raggiungimento delle competenze richieste; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti

7
Sostanziale raggiungimento degli obiettivi e adeguata capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza discreta degli argomenti; raggiungimento delle competenze fondamentali richieste; alcune incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti
6
Raggiungimento degli obiettivi essenziali, in particolare: conoscenza superficiale degli argomenti; raggiungimento delle competenze minime richieste; incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici
5
Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi anche in situazioni semplici: limitate o non adeguate conoscenze; parziale raggiungimento delle competenze richieste; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4
Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi: frammentarie e/o non adeguate conoscenze anche in situazioni semplici; competenze richieste non raggiunte; non acquisito uso dei linguaggi specifici e degli strumenti

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di definizione dei giudizi di comportamento si basano su quanto condiviso in sede di regolamento di istituto e di patto di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Una delle peculiarità dell'IC Settimo I è l'attenzione rivolta al tema dell'inclusione. La promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, considerate come una risorsa che arricchisce l'ambiente educativo della scuola stessa. I docenti dimostrano di possedere adeguati strumenti che consentono di realizzare progettualità e attività nel rispetto dei bisogni formavi di ciascun allievo sia nel definire il lavoro in aula, sia in altre situazioni educative. Numerosi sono i progetti finalizzati sull'inclusione e le collaborazioni con gli Enti del territorio. Fondamentale la relazione comunicativa fra tutti i soggetti (docenti, famiglie, enti locali, associazioni) coinvolti nelle attività di creare un clima positivo e definire percorsi efficaci per gli studenti stessi. A partire dall'a.s. 2022-23 presso la scuola Secondaria di I Grado è stato attivato il progetto Scuola Aperta che consente agli studenti di usufruire in orario extrascolastico di un servizio di studio assistito e di tutoraggio specializzato rivolto a studenti con DSA o altri Birsogni Educativi Speciali a prezzo calmierato, sono stati attivati inoltre percorsi di certificazione linguistica in lingua inglese rivolte alle classi IV e V della scuola primaria e in lingua inglese e francese a tutte le classi di Scuola Secondaria di I Grado. A breve, accanto allo sportello di ascolto psicologico, si promuoverà l'attivazione di uno sportello DSA dedicato a studenti, famiglie e docenti, volto a offrire una consulenza specializzata dedicata a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali o DSA certificato o in via di certificazione. Il tutto nell'intento di migliorare le strategie educative e didattiche e consentire agli studenti in difficoltà di migliorare gli esiti scolastici e la motivazione all'apprendimento.
Punti di debolezza:
Le azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari possono essere ulteriormente implementate attraverso l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte e l'organizzazione di giornate dedicate al potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi Individualizzati sono redatti secondo le modalità previste dalla normativa vigente (DI 182 del 27/12/2020). Per gli studenti con nuova certificazione è prevista la redazione di un PEI provvisorio che sarà ricalibrato in base all'evoluzione della situazione e a un primo periodo di osservazione e definizione delle strategie efficaci per accompagnare lo studente con disabilità nel suo percorso di crescita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie, docenti curricolari e di sostegno, specialisti di area sanitaria, referenti peri i Servizi Sociali, eventuali consulenti o terapisti incaricati dalla famiglia, educatori, referenti territoriali, psicologa d'Istituto, Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione nella definizione e condivisione di strategie volte ad accompagnare il processo di crescita e di potenziamento delle autonomie dell'allievo/a, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle riunioni del GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri Pedagogia dei Genitori

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Psicologa sportello psico-pedagogico	raccordo con attività territoriali

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel passaggio all'ordine di scuola successivo l'alunno diversamente abile, dove possibile, e' inserito con compagni della scuola primaria. I progetti stilati per le "fasce deboli" ottengono puntualmente finanziamenti tali da permettere la realizzazione di percorsi formativi per le insegnanti che sono sensibilizzate e supportate da strumenti idonei a garantire una didattica specifica e mirata per gli studenti con bisogni educativi speciali. La puntuale convocazione del Gli (gruppo di lavoro per l'Inclusione) sia in composizione ristretta che allargata (solo docentiin rete con tutti gli attori coinvolti) consente un accorto monitoraggio dei casi specifici con un'articolazione interna dedicata agli allievi con disabilità da una parte e agli allievi con DSA o Bisogni educativi speciali dall'altra. L'articolazione dell'organigramma ha previsto in questo senso la figura di due docenti funzioni strumentali Inclusione in modo da consentire il monitoraggio e l'intervento tempestivo sulle due aree. Il lavoro relativo agli allievi con disabilità associa alle riunioni programmate fra i componenti delle commissioni in cui sono presenti rappresentante di ciascun ordine di scuola, la convocazione di almeno due GLO per ciascun allievo in modo da concordare insieme a tutti gli attori coinvolti i contenuti del PEI e effettuarne attenta verifica al termine dell'anno scolastico. Sono previsti ulteriori incontri per gli allievi con nuova certificazione. L'Istituzione scolastica attribuisce un significativo valore ai percorsi formativi per i docenti volti a sostenere gli stessi nella compilazione dei PDP ma anche a fornire loro gli strumenti adeguati a effettuare una buona e consapevole lettura delle diagnosi si DSA prodotte dal servizio di neuropsichiatria infantile. In questo senso sono state attivate, a partire dall'a.s.2021-22 azioni formative in accordo con il dipartimento di psicologia dell'età evolutiva dell'Asl To4 per ciascun ordine di scuola. Sono attive azioni concordate di monitoraggio e supporto in caso di situazioni particolarmente complesse. A partire dall'a.s. 2021-22 l'Istituto Comprensivo ha aderito a un percorso dedicato alle classi seconde e terze della scuola primaria volto a identificare precocemente i disturbi dell'apprendimento e a fornire un supporto

operativo ai docenti per applicare strategie efficaci di supporto allo studio per i bambini in difficoltà . Il percorso si svolge in collaborazione con la biblioteca Archimede e associa il percorso di individuazione alla formazione del personale docente. Le situazioni di Bisogno educativo Speciale vengono affrontate in accordo con i servizi coinvolti. Oltre che la neuropsichiatria infantile e il dipartimento di psicologia dell'Età evolutiva dell'Asl To4, si è ormai consolidata un confronto costante e efficace tra gli educatori e gli assistenti sociali afferenti all'Unione Net relativamente all'area minori e altre cooperative o associazioni presenti sul territorio (Cooperativa Valdocco, Fondazione Comunità Solidale ecc.) A partire dall'a.s. 2022-23 sarà attivato uno sportello DSA all'interno dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado per fornire consulenza specialistica a docenti, studenti e famiglie dell'Istituto Comprensivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare cura viene rivolta agli allievi a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio attento della regolarità nella frequenza scolastica e l'attivazione di percorsi individualizzati per studenti della scuola secondaria di primo grado con doppia ripetenza o evidenti difficoltà scolastiche. L'attivazione del progetto Pas-Setti (con il contributo del comune di Settimo Torinese) ha consentito un'azione preventiva delle situazioni di disagio e di rischio attraverso l'intervento di educatori specializzati in orario scolastico ed extrascolastico) e di avviamento professionale per studenti a rischio ripetenza.

Piano per la didattica digitale integrata

Si rimanda all'allegato.

Allegati:

Piano DDI Settimo 1.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS	Collabora con il DS - Vicepreside	1
STAFF del DS (Comma 83 Legge 107/2015)	“Referenti di plesso” **Compiti: attività di organizzazione e di coordinamento didattico dei plessi.** **Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni.** **"Funzioni strumentali" Compiti: coordinamento organizzativo delle Commissioni afferenti.** **Si relazionano con: DS, docenti, enti esterni/associazioni**	13
FUNZIONE STRUMENTALE	**"Funzioni strumentali" Compiti: coordinamento organizzativo delle Commissioni afferenti. Si relazionano con: DS, docenti, enti esterni/associazioni**	5
RESPONSABILE DI PLESSO	“Referenti di plesso” **Compiti: attività di organizzazione e di coordinamento didattico dei plessi. Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni.**	8

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia Classe di concorso	ATTIVITA' REALIZZATA
Docente scuola dell'Infanzia	Supporto ai bisogni educativi nelle sezioni della scuola dell'infanzia. Impiegato nell'attività di: · Insegnamento · Potenziamento · Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa

Scuola Primaria Classe di concorso	ATTIVITA' REALIZZATA
Docente scuola Primaria	Supporto ai bisogni educativi nelle classi della scuola primaria. Impiegato nell'attività di: · Insegnamento · Potenziamento · Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa

Scuola Secondaria di Primo Grado Classe di concorso A 030	ATTIVITA' REALIZZATA
Docente scuola secondaria di primo Grado A 030 (Musica)	Supporto ai bisogni educativi nelle classi della scuola secondaria di primo grado. Impiegato nell'attività di: · Insegnamento · Potenziamento · Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa

Modalità di rapporto con l'Utenza e Organizzazione Uffici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro Online

Pagelle Online

Modulistica da sito scolastico (solo per il Personale)

A causa della situazione pandemica le interazioni in presenza con l'Utenza sono limitate a casi di assoluta necessità ed effettuate secondo i protocolli in essere.

La Segreteria è raggiungibile telefonicamente e via mail all'indirizzo toic8a900c@istruzione.it dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8:30 - 16:00

Il DSGA riceve esclusivamente su appuntamento.

IL DS è raggiungibile all'indirizzo mail della segreteria toic8a900c@istruzione.it oppure all'indirizzo di posta elettronica personale dirigente@icsettimo1.edu.it

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili,

	di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo/affari generali	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato- Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma.
Ufficio acquisti	Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale – Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafe informatica alunni, frequenze, trasferimenti, esami di Stato (licenza media), assenze alunni, documentazioni varie.
Ufficio personale docenti e ATA	Gestione personale docente e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione inserita, gestione fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo e convocazione supplenti.

Reti e Convenzioni dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo Settimo I ha attivato diverse convenzioni e sottoscritto protocolli d'intesa volti a promuovere un modello organizzativo in cui i diversi soggetti convergono su obiettivi comuni. L'intento della sottoscrizione di tali accordi è quello di arricchire e potenziare la nostra offerta formativa in relazione alle necessità del territorio e dell'utenza. E' a tal fine avviata la partecipazione a iniziative formalizzate attraverso Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di Rete e Collaborazioni con associazioni ed Enti Territoriali.

Attualmente risultano attive le seguenti iniziative:

1. Accordo di Rete Scuole Polo HC
2. Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per la gestione della formazione sulla sicurezza
3. Accordo di Ambito Rete PIE 09 - TO09 per la Formazione del personale docente in servizio
4. Accordo di Rete "Con i nostri Occhi" metodologia Pedagogia dei Genitori

5. Accordo di Rete con Unione Net
6. Adesione alla Rete di scopo "Riconnessioni"
7. Patto di Comunità tra CPIA4, Istituti Comprensivi, IIS, Comuni e Associazioni del Territorio
8. Convenzione SBAM
9. Protocollo di Intesa per la graduatoria unica della scuola dell'Infanzia
10. Accordo di Rete fasce deboli
11. Adesione alla rete "Musei Scolastici"
12. Convenzione Banda Muscicale di Settimo Torinese
13. Rete Riconnessioni
14. Convenzioni multiple progetto CinemaLab

Piano Formazione Docenti e personale ATA

Come da ultima delibera del CDD in seduta plenaria, in linea con le indicazioni del RAV e del PdM, sono state pianificate le seguenti azioni formative per il personale docente:

- Pannel (formazione per piccolo gruppo e poi disseminazione interna)
- Gsuite – Registro elettronico autoformazione (tenuta da docenti interni
- Registro elettronico in riferimento agli ultimi aggiornamenti (formazione per piccolo gruppo e poi disseminazione interna)
- Gestione dei Conflitti (per tutti gli ordini di scuola)
- Pedagogia dei genitori (gruppi di narrazione tenuti dai docenti di classe con le famiglie
- Educazione Civica
- Potenziamento competenze linguistiche docenti
- metodologia CLIL in tutti gli ordini di scuola
- Curricolo Verticale
- Disturbi dell'apprendimento e Bisogni Educativi Speciali
- Robotica, metodologie STEM (tutti gli ordini di scuola)

Per il personale ATA:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Formazione protocolli di sicurezza
- Assistenza alunni con disabilità
- Somministrazione dei farmaci
- Uso prodotti per la pulizia dei locali scolastici

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Implementazione utilizzo Segreteria Digitale
- Formazione specifica relativa all'ufficio di appartenenza
- Pratiche indifferibili e urgenti

Piano di formazione del personale ATA